
Commissione Ue: "piano d'azione per la democrazia". "Rafforzare la libertà dei mass media, lottare contro la disinformazione"

La Commissione europea presenta oggi il suo "piano d'azione per la democrazia europea" per "dare forza ai cittadini e costruire democrazie più resilienti in tutta l'Ue". L'intento è di "dare forza ai nostri sistemi democratici rispetto alla crescita degli estremismi e alla distanza percepita tra cittadini e responsabili politici". La presidente della Commissione europea Ursula von der Leyen dichiara: "con la rivoluzione digitale in corso, i cittadini devono poter compiere le loro scelte esprimendo liberamente le proprie opinioni. La realtà va distinta dalla finzione, e mezzi di informazione liberi e la società civile devono poter partecipare a un dibattito aperto e libero da interferenze malevoli. Per questo l'Ue prende misure per rendere più resilienti le nostre democrazie". Il piano d'azione per la democrazia europea definisce misure impiegate sui seguenti tre pilastri principali. Primo: "promuovere elezioni libere ed eque": in tal senso la Commissione proporrà atti legislativi sulla trasparenza dei contenuti politici sponsorizzati ("pubblicità politica"). La Commissione rivedrà inoltre le norme sul finanziamento dei partiti politici europei. La Commissione organizzerà un evento ad alto livello che riunirà varie autorità, "per affrontare le sfide legate ai processi elettorali e dotare i cittadini degli strumenti per partecipare al processo democratico come elettori e candidati". Secondo pilastro: "rafforzare la libertà e il pluralismo dei mezzi di informazione". Terzo: "lottare contro la disinformazione". Il piano d'azione propone di migliorare gli strumenti di cui l'Ue dispone "per lottare contro le interferenze straniere, ivi compresa l'introduzione di nuovi strumenti che consentono di imporre sanzioni finanziarie ai responsabili".

Gianni Borsa